

**D P P**

**DOCUMENTO  
PROGRAMMATICO  
PREVISIONALE 2024**



**Fondazione**  
Cassa di Risparmio di Pesaro









# INDICE

## D P P 2024

1

<b>PREMESSA</b>	5
-----------------	---

2

<b>IL PATRIMONIO E LE RISORSE DISPONIBILI</b>	7
---	---

3

<b>CRITERI GENERALI DI RIFERIMENTO</b>	11
--	----

4

<b>SETTORI E FILONI DI INTERVENTO</b>	
• Settori	13
• Filoni di intervento	15

5

<b>MODALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI</b>	17
---------------------------------------	----

6

<b>DESTINAZIONE DELLE RISORSE NEI SETTORI</b>	
• Arte, Attività e Beni Culturali	19
• Volontariato, Filantropia e Beneficenza	20
• Educazione, Istruzione e Formazione	21









# PREMESSA

Il **Documento Programmatico Previsionale 2024** rappresenta l'**articolazione annuale** dell'attività istituzionale della Fondazione secondo le linee generali **del Piano Programmatico Pluriennale 2023- 2025**.

Delinea il piano delle azioni e le modalità operative per la loro realizzazione.

Nasce dalla **costante attenzione ai bisogni** del territorio e dalla **produttiva interlocuzione** formale e informale **con i portatori di interesse**, in un contesto generale segnato da criticità prodotte dalla combinazione di diversi fattori.







# IL PATRIMONIO E LE RISORSE DISPONIBILI

Il principale **obiettivo della gestione patrimoniale** è **sostenere un programma erogativo pluriennale coerente con l'identità e il patrimonio della Fondazione** e in linea con le vigenti disposizioni normative e statutarie. La Fondazione ha adottato, a partire **dal 2021, un approccio di Asset & Liability Management (ALM)** per supportare i propri Organi statuari nell'individuazione, attuazione, monitoraggio e revisione delle politiche di investimento e delle politiche di spesa in un'ottica mutualmente integrata, in linea anche a quanto suggerito dalla Carta delle Fondazioni.

La mission statutaria della Fondazione richiede che l'attività di gestione del patrimonio e quella di gestione della spesa siano improntate verso il **bilanciamento di due obiettivi prospettici** parzialmente contrastanti: da un lato, **la conservazione del valore reale del patrimonio** al fine di realizzare il cosiddetto "scambio intergenerazionale" che è funzionale a garantire continuità alla propria funzione istituzionale e, dall'altro, **la stabilizzazione della capacità erogativa** sul territorio. **L'approccio ALM** si pone, in sintesi, **l'obiettivo di individuare una determinata Asset Allocation Strategica di portafoglio che**, con il livello di spesa media annua prospettica individuata, **consenta** nel suo sentiero centrale **di conseguire l'obiettivo della conservazione dell'integrità patrimoniale.**

I test effettuati nel corso del 2022 hanno dimostrato che l'AAS avrebbe consentito nel suo sentiero centrale di **rendere sostenibile nel lungo termine una capacità erogativa in mediana di un milione di euro** e nel contempo **mantenere un robusto livello di sovracapitalizzazione.**

Sulla base del lavoro svolto e dell'impostazione strategica definita, il Piano Programmatico Pluriennale (P.P.P.) 2023-2025 (e, in coerenza, il D.P.P. 2023) era stato dunque impostato su una capacità erogativa media annua pari ad 1 milione di euro.



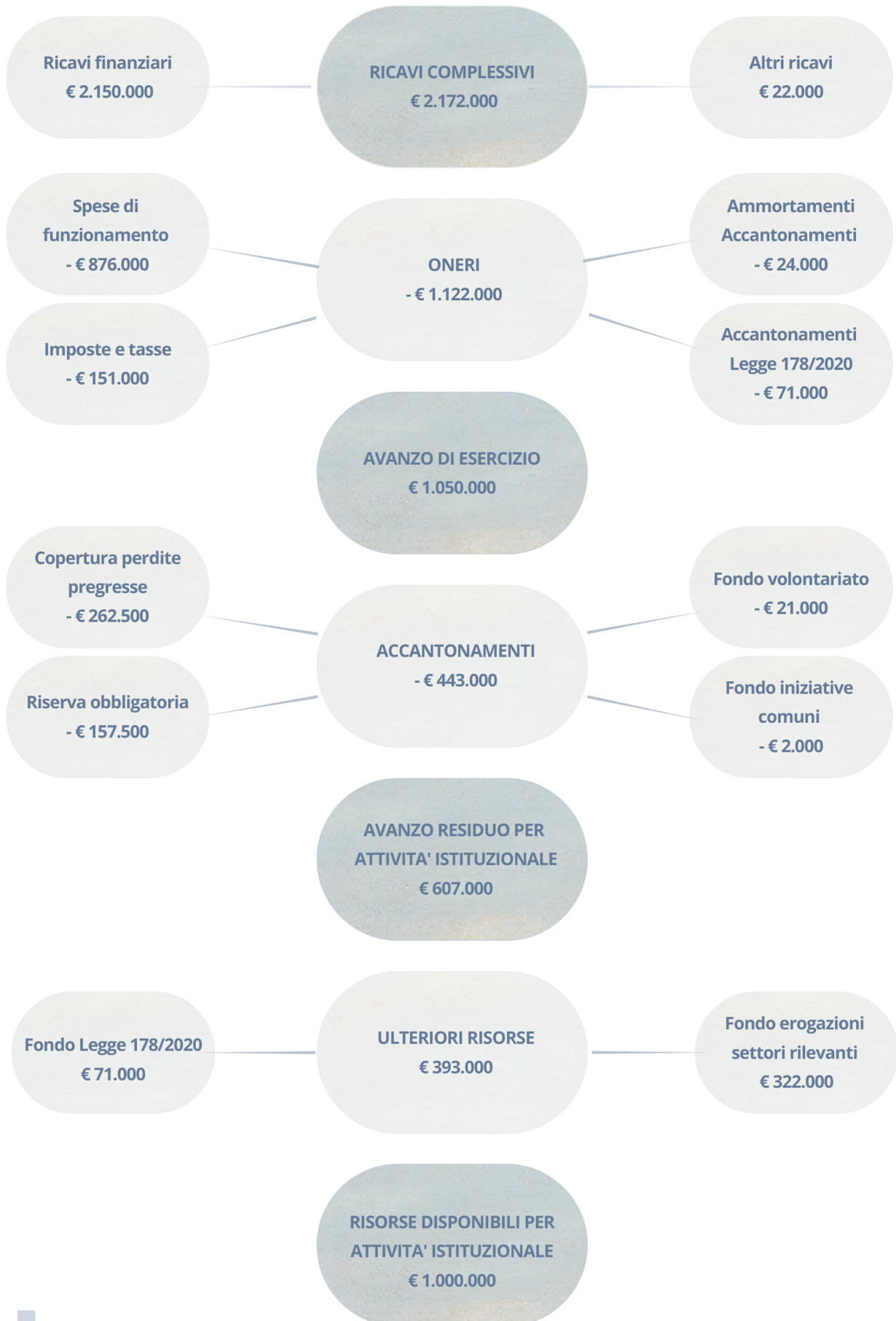


Ai fini della predisposizione del D.P.P. 2024, la Fondazione ha provveduto ad effettuare verifiche sulla tenuta dell'AAS in relazione alle mutate condizioni di mercato. Le analisi svolte confermano la sostanziale buona tenuta dell'AAS deliberata a ottobre 2022 e la validità dell'impianto strategico vigente.

Pertanto, in coerenza con la programmazione pluriennale, **l'obiettivo erogativo per l'anno 2024 che il D.P.P. si pone è di € 1.000.000.**

Per il 2024, stante l'andamento dei mercati finanziari nell'esercizio 2023, si prevede un Avanzo di esercizio che consentirà di destinare ad accantonamenti per l'attività erogativa circa 607.000 euro.

Il mantenimento del livello erogativo annuale definito nel P.P.P. sarà garantito, per l'esercizio 2024, per € 322.000, dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti esistente, e, per € 71.000, dal Fondo ex Legge 178/2020.







3





# CRITERI GENERALI DI RIFERIMENTO

La Fondazione, nel perseguire la sua missione a sostegno del capitale umano, naturale e sociale con trasparenza, autonomia e rigore operativo, ha adottato, nell'ambito della Programmazione Pluriennale 2023-2025, i seguenti **criteri generali di riferimento** al fine di accrescere efficienza ed efficacia degli interventi:

- **sostenere**, in un **ruolo sussidiario, interlocutori istituzionali** di comprovata esperienza e qualità che perseguono finalità di pubblico interesse, **organizzazioni della società civile** che rappresentano le infrastrutture sociali del nostro sistema, **Enti di eccellenza** capaci di interpretare e sovvenire ai bisogni ed emergenze del territorio soprattutto nell'ambito del welfare;
- **privilegiare** il sostegno di **progetti** che possono diventare **fulcro di nuove risorse** e divenire **autonomi** anche al fine di avere la possibilità, in **un'ottica di turnazione**, di intervenire a sostegno di **problematiche nuove** ed emergenti;
- **promuovere**, anche con impegni pluriennali, la **progettazione partecipata e trasversale** riguardante **più ambiti di intervento** al fine di favorire la **creazione di reti** tra realtà del territorio in grado rafforzare le capacità progettuali e di attrazione di risorse in un'ottica di visione integrata della comunità;
- **sostenere la creazione** ed il consolidamento di **oggetti sociali autonomi** che possano farsi carico dei bisogni della comunità;
- **prestare un'adeguata attenzione alle istanze dei territori periferici** nei quali contributi anche di piccolo importo possono garantire un'adeguata offerta culturale;
- **assicurare un'attività di affiancamento da parte della struttura operativa**, non solo in relazione alle modalità e termini di accesso ai contributi della Fondazione, ma anche per fornire informazioni e supporto necessari nelle fasi di progettazione, gestione degli interventi, reperimento di fonti di finanziamento alternative o complementari al contributo concesso.

La sua azione è principalmente orientata a svolgere una **funzione erogativa**, sostenendo con le proprie risorse economiche soggetti pubblici e privati che agiscono per promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio con una **visione di comunità aperta e solidale**, coinvolgendo gli stessi attori nell'individuazione delle priorità di intervento.











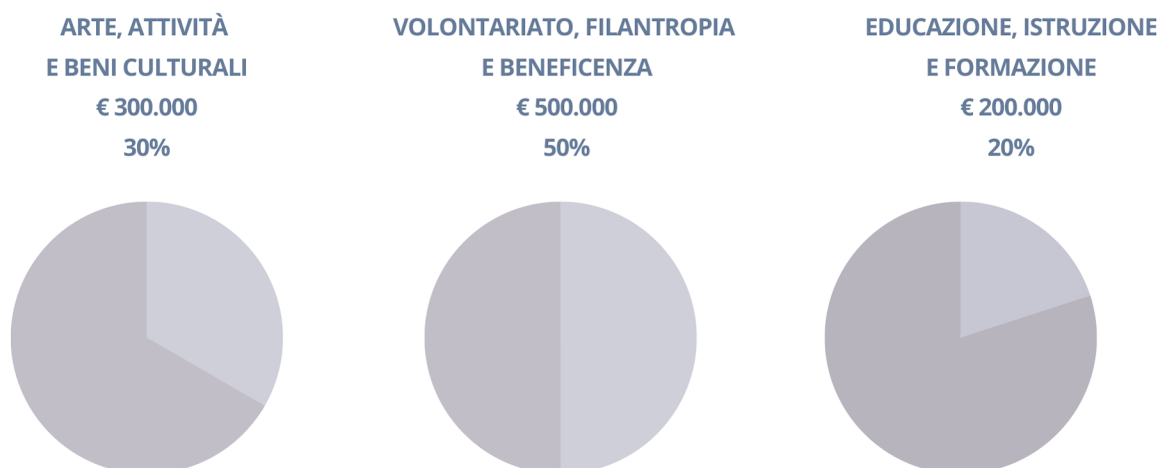
# SETTORI E FILONI DI INTERVENTO

## SETTORI

Conformemente al dettato del Protocollo d'Intesa Acri-Mef siglato in data 22 aprile 2015 volto a conferire piena trasparenza all'operato della Fondazione, i Documenti di programmazione vengono pubblicati sul sito istituzionale per consentire la presentazione di richieste di contributo coerenti con le finalità e le modalità operative dell'Ente.

Per quanto attiene la scelta dei settori ogni tre anni la Fondazione è chiamata a determinare, sulla base dei bisogni del territorio di riferimento, i settori rilevanti ed eventualmente altri settori d'intervento, da scegliere fra i settori ammessi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c bis) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153. Come indicato nel Piano Programmatico Pluriennale 2023-2025 i "settori rilevanti" di intervento per il triennio di riferimento sono "Arte, Attività e Beni Culturali", "Volontariato, Filantropia e Beneficenza" e "Educazione, Istruzione e Formazione".

La distribuzione delle risorse disponibili per l'esercizio 2024 nei diversi settori con i vari ambiti di intervento, tenendo conto di uno **spazio di flessibilità** che garantisca di poter rispondere rapidamente al mutamento del contesto e dei bisogni del territorio, è così rappresentata:







# FILONI DI INTERVENTO

Sulla base dell'esperienza maturata nel primo anno di attuazione del Piano Programmatico Pluriennale 2023-2025, fatta di osservazione del territorio, analisi e contatti, la Fondazione per il 2024 si prefigge di agire anche secondo un'azione trasversale che, seppur diversamente declinata nelle varie aree tematiche, abbia come finalità il favorire l'aggregazione e la socialità quale risposta all'emergenza educativa fortemente avvertita a tutti i livelli supportando al contempo il nucleo familiare. Si va dal sostegno a iniziative di risistemazione e arredi di spazi urbani quali luoghi di incontro in campo culturale, alla presenza della Fondazione in attività di recupero del giovane disadattato in "Volontariato", alla promozione, con tutti gli strumenti operativi a disposizione, di una progettualità mirata a sostenere il giovane nel suo percorso formativo anche dal punto di vista psicologico in "Educazione".

Alla luce di quanto sopra, si riporta la ripartizione dei settori con i vari filoni di intervento previsti per il 2024:

## ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Ospitalità a Palazzo  
Montani Antaldi

Sostegno alla qualificazione  
di spazi urbani a scopo  
sociale e aggregativo

Sostegno all'offerta culturale-  
artistica di qualità

Tutela conservativa e azioni  
di valorizzazione dei beni  
storico-artistici

## VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Sostegno delle fragilità  
psico-fisiche, disabilità,  
malattie invalidanti e del nucleo  
familiare

Sostegno educativo al minore con  
problematicità

Supporto alla progettualità volta  
alla inclusione sociale e/o  
lavorativa di soggetti indigenti e/o  
con disagio

Assistenza alla popolazione  
anziana

Assistenza ospedaliera  
ed oncologica domiciliare

Ospitalità a Palazzo  
Montani Antaldi

## EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sostegno alla formazione  
anche in termini di  
potenziamento strumentale

Promozione della  
progettualità volta a  
sovenire abbandono  
scolastico, carenze formative  
e a combattere il disagio  
psicologico della popolazione  
giovane

Integrazione scuola-lavoro

Ricerca  
multidisciplinare

Borse Romolo e Ortensia  
Romani

Fondo per la  
Repubblica Digitale



Fondazione C R Pesaro  
D P P 2024

### **“PESARO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2024”**

La Fondazione sarà presente con il sostegno al macro-progetto “50x50 Capitali al Quadrato” e agli eventi proposti dal dossier “La natura della cultura” con la necessaria attenzione alle proposte e richieste attinenti i diversi settori e i filoni di intervento propri del D.P.P. 2024.



5





# MODALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI

La Fondazione realizza l'attività istituzionale secondo le seguenti modalità e strumenti operativi:

- **richieste libere volte ad intercettare progettualità spontanee nel territorio**, anche a sostegno di attività istituzionali, sollecitate tramite **avviso pubblico**. L'avviso, opportunamente promosso anche tramite i canali social della Fondazione, inviterà i soggetti del territorio di riferimento - pubblici e privati no profit aventi personalità giuridica - a presentare le loro istanze nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione con l'apposita procedura online entro il **31 marzo 2024** al fine di agevolare, nell'ambito di una unica sessione erogativa, il processo di comparazione e selezione delle proposte;
- **progetti propri**, anche ideati da terzi, a fronte di esigenze avvertite per le quali la Fondazione intende intervenire gestendo in modo diretto la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione;
- **bandi ad hoc**, per sollecitare una progettualità a favore di criticità ravvisate nel contesto territoriale;
- **interventi singoli** con carattere di emergenza al di fuori della sessione erogativa a fronte di esigenze urgenti ed imprevedibili, secondo differenti modalità.

La trasparenza delle scelte è assicurata dal sistema di procedure per l'accessibilità ai contributi e per la selezione dei progetti definite nel "Regolamento per l'Attività Istituzionale" scaricabile dal sito web della Fondazione.





۹



Fondazione C R Pesaro  
D P P 2024

# DESTINAZIONE DELLE RISORSE NEI SETTORI

## Arte, Attività e Beni Culturali

€ 300.000

Nel settore sono questi gli ambiti intervento individuati:

- **l'ospitalità a Palazzo Montani Antaldi** così articolata:

- nell'attività convegnistica e di incontro dell'Auditorium e del cortile con la fornitura di servizi logistici e del personale, nonché con l'aggiornamento e il potenziamento delle attrezzature esistenti;
- nella concessione del Piano Nobile al Comune di Pesaro per il Museo Nazionale Rossini e dei locali al piano terra alla Fondazione "G. Rossini" per la Biblioteca Musicale con l'assunzione dei relativi costi;
- nell'attività culturale e di studio condotta dalla "Biblioteca Gianfranco Sabbatini" realizzata con il patrimonio librario del compianto Presidente della Fondazione pubblicamente consultabile;

- **sostegno alla qualificazione di spazi urbani a scopo sociale e aggregativo** per restituirli alla fruizione attiva e continua, in particolar modo da parte dei giovani, quale nuova forma di partecipazione alla vita culturale;

- **supporto all'offerta culturale-artistica di qualità**, valido fattore di sviluppo economico, anche nell'ottica di favorire la rigenerazione delle identità locali e la partecipazione collettiva con l'intento di eliminare ogni forma di disuguaglianza;

- **tutela conservativa e azioni mirate di valorizzazione dei beni storico-artistici** promosse nell'ottica di un incremento dei flussi turistici nel territorio: laddove si tratti di operazioni complesse andranno sperimentate partecipazioni in forma collaborativa e di co-finanziamento, con azioni di sensibilizzazione della comunità alla cura del patrimonio culturale quale valore identitario da trasmettere.







# Volontariato Filantropia e Beneficenza

€ 500.000

L'attività nel settore mira sia a **consolidare** le forme di **collaborazione** con soggetti con i quali la Fondazione ha già sperimentato pratiche di solidarietà, sia a continuare a promuovere e **facilitare ogni forma di associazionismo** possibile intorno alle **tematiche più importanti** attraverso il:

- **sostegno delle fragilità psico-fisiche, disabilità, malattie invalidanti e del nucleo familiare** anche costruendo percorsi di cittadinanza attiva in cui la diversità venga valorizzata;
- **sostegno educativo al minore con problematicità** con particolare riguardo al ruolo della famiglia lasciata spesso sola ad affrontare le criticità;
- **supporto alla progettualità volta alla inclusione sociale e/o lavorativa** di soggetti che versano in stato di indigenza e/o disagio di vario genere, sostenendo percorsi di assistenza che promuovano la partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria anche tramite una progettualità co-partecipata da più interlocutori, nella convinzione che il lavoro dà dignità alla persona e rappresenta un valido strumento contro i meccanismi di esclusione sociale, creati dal contesto economico e accentuati dalla rivoluzione tecnologica e dalla crisi pandemica;
- **assistenza alla popolazione anziana** per promuoverne, ove possibile, l'autonomia e l'inclusione nel contesto comunitario anche con progettualità integrate e a più mani, migliorarne le condizioni di vita ed accoglienza presso istituti e case di cura, sviluppare la filiera di servizi abitativi integrati nel contesto sociale, potenziare interventi di residenzialità leggera e supporto alla domiciliarità, sostenere il carico psicologico dei nuclei familiari;
- **assistenza ospedaliera ed oncologica domiciliare** non solo per i malati ma anche quale supporto alle famiglie.

L'ulteriore ambito di intervento è rappresentato dall'**ospitalità a Palazzo Montani Antaldi** concessa alla Fondazione Caritas Pesaro con la fornitura di servizi logistici e del personale.



# Educazione Istruzione e Formazione

€ 200.000

In "Educazione, Istruzione e Formazione" la Fondazione intende focalizzare la sua attenzione al:

- **sostegno alla formazione anche in termini di potenziamento strumentale** tramite l'acquisto di attrezzature, l'adeguamento delle strutture e la realizzazione di percorsi didattici innovativi;
- **promozione della progettualità volta a sovvenire abbandono scolastico, carenze formative e a combattere il disagio psicologico della popolazione giovanile** tramite l'istituzione di un bando dedicato, che dia spazio a iniziative di accompagnamento degli studenti nel percorso di apprendimento e di maturazione personale, che investano sul capitale umano. Ciò al fine di suscitare una soluzione collettiva alle criticità familiari emerse in questi ultimi anni che sia in grado di dare vita a un 'villaggio educativo', un insieme di forze da riunire e mettere in moto per contrastare gli effetti dell'abbandono scolastico, della perdita, tra i giovani, delle capacità di apprendere conoscenze e di creare e mantenere relazioni umane;
- **integrazione scuola-lavoro**, anche in un'ottica di maggiore inclusione sociale ed internazionalizzazione di saperi, con programmi mirati ad un rafforzamento delle competenze;
- **ricerca multidisciplinare** delle Istituzioni preposte volta ad investigare esigenze emergenti in un contesto dinamico in continua evoluzione.

Nel settore verrà anche ricompresa l'erogazione per

- la II annualità delle due **borse di studio del Legato testamentario Romolo ed Ortensia Romani** assegnate nel 2022;
- la IV annualità dell'impegno quinquennale – proposto dall'Associazione di categoria – assunto per il **Fondo per la Repubblica Digitale**, partnership tra il pubblico e il privato sociale nato nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC) con la finalità di accrescere le competenze delle persone ai margini del mercato del lavoro per completare la transizione digitale del Paese.





**IMPIEGHI DEL PATRIMONIO RELATIVI O COLLEGATI ALLE FINALITA' ISTITUZIONALI ED IN PARTICOLARE ALLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO** (art. 7, comma 1, del D.Lgs. n.153/99 e art. 5 del Decreto 150/2004)

In tema di impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare allo sviluppo del territorio, permane l'investimento in n. 228.695 azioni ordinarie della Cassa Depositi e Prestiti per un valore di bilancio di € 6.986.157.

**INVESTIMENTI DEL PATRIMONIO IN BENI IMMOBILI** (art. 7, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 153/99)

Rientra nelle disposizioni dell'art. 7, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 153/99 una proprietà immobiliare della Fondazione, Palazzo Montani Antaldi, dove l'Istituzione ha la sua sede.







Giancarlo Scorza  
*Interno*  
olio su tavola, 29,5 × 25 cm  
Collezione della Fondazione C R Pesaro



Giuseppe Vaccaj  
*Marina verso l'Ardizio*  
olio su tela, 38,6 × 100,2 cm  
Collezione della Fondazione C R Pesaro